



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208", registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10, 13, 14 e 15 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta della competente Soprintendenza, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017 e n. 44 del 28 luglio 2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Vista il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli, alla dott.ssa Francesca Furst, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al n.1814 del 08/08/2017;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 25078 del 13/12/2018 di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 42/2004 del bene denominato "Chiesa Palazzetto in c.da Palazzetto" di Montecassiano, di proprietà di Michele Dario, Matteo Dario, Orazi Marisa, Paglialonga Carlo, meglio identificato nella citata nota di avvio del procedimento;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 25079 del 13/12/2018 (acquisita al protocollo d'Ufficio n. 7678 del 19/12/2018) con allegata relazione storico artistica e planimetria catastale;

Visto il verbale della riunione n. 5 della Commissione del giorno 13/03/2019, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Ritenuto che il bene:

Denominazione	Chiesa Palazzetto
Comune	Montecassiano
Provincia	Macerata
Nome strada/n. civico	C.da Palazzetto
Distinto al	Foglio 31, intere part. lle 19 C.F. e 156 C.T.
Confinante con	Foglio 31 particelle 210, 155
Proprietario	Michele Dario, Matteo Dario, Orazi Marisa, Paglialonga Carlo

presenta interesse storico-architettonico particolarmente importante ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 in quanto conserva caratteri architettonici costruttivi ed elementi strutturali e decorativi originali di particolare interesse storico e rappresentativi di un'edilizia tradizionale rurale al contempo raffinata dal gusto neogotico che la caratterizza e costituisce un interessante esempio di edilizia sacra privata costruita fuori dall'abitato del centro storico, nel territorio rurale;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il bene indicato nelle premesse e meglio identificato negli atti della Soprintendenza proponente sopra citati è **dichiarato di interesse storico-architettonico particolarmente importante**, ai sensi degli articoli 10, comma 3, lett. a) e 13 del Codice dei Beni Culturali.

Art. 2 La relazione storico-artistica (all.1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dot.ssa FRANCESCA FURST

Francesca Furst



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

MONTECASSIANO (MC): Chiesa Palazzetto, Contrada Palazzetto.

Immobile censito al N.C.E.U. Fg. n. 31, p.lle 19 e 156.

● Collocazione storica e cronologica del bene

L'edificio in oggetto si trova fuori dal centro abitato di Montecassiano, in aperta campagna, in contrada Palazzetto, già Piane di Cascia, confinante con il territorio comunale della città di Macerata. Non conosciamo la data precisa di costruzione dell'edificio; è certo però che esso compare nel catasto Gregoriano di metà Ottocento, dove viene indicato come oratorio privato. Confrontando l'impianto rappresentato nel catasto moderno del 1939 con quello del catasto gregoriano, si nota che l'oratorio viene allungato di qualche metro. In occasione di tale ampliamento, databile dunque tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, venne anche ricostruita la facciata in stile neogotico, così come la vediamo oggi. Nel territorio rurale di Montecassiano si trovavano diverse chiesette rurali, tra le quali vanno ricordate quelle dedicate ai Santi Paterniano e Cristina e a Sant'Eutizio, oggi non più esistenti, che sorgevano proprio nella zona di Palazzetto. Come si rileva dai documenti conservati all'Archivio di Stato, fino al 1863 l'oratorio in esame risultava essere proprietà della nobile famiglia maceratese Mornatti Rossini, le cui fortune iniziarono a declinare nei primi decenni dell'Ottocento, al punto di dover cedere varie proprietà tra cui la Chiesa in contrada Palazzetto.

● Collocazione storico-territoriale

Montecassiano domina la collina tra il torrente Monocchia e il fiume Potenza. La sua identità medievale è racchiusa tra le alte mura, edificate a partire dal 1437, che ancora circondano il centro storico e lo separano dalle edificazioni recenti. La struttura urbanistica si sviluppa a vie concentriche che culminano nella piazza centrale seguendo la conformazione ascendente del colle. Qui sorgeva il castello di Santa Maria in Cassiano, già esistente nel 1151. Insieme all'attuale piazza Leopardi, dove si trovava la corte del castello, facevano parte dell'antico nucleo la pieve di Santa Maria e il sovrastante terziera fortificato del Girone, l'attuale piazza del Girone.

Gli antichi annalisti parlano dell'esistenza nel territorio di Montecassiano di altri due castelli denominati Monte Urbano (distrutto dagli Osimani dopo il 1200) e Noncastro. Di quest'ultimo le uniche notizie risalgono agli Annalisti Camaldolesi del 1237 che citano anche una chiesa dedicata ai Santi Paterniano e Cristina, di cui oggi non si riscontra alcuna traccia. Così come attualmente è difficile rintracciare con precisione il colle sul quale sorse Noncastro, anche se gli storici ipotizzano potesse essere vicino al territorio di Macerata (e dunque corrispondere più o meno all'odierna contrada Palazzetto), dato che fu ceduto alla città nel 1239, per volere del figlio dell'imperatore Federico II.



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

● Definizione dell'attuale consistenza materiale

La chiesa in esame è caratterizzata da un impianto a navata unica, strutture verticali in muratura di mattoni pieni con paramenti esterni a faccia-vista e copertura con capriate e travi in legno e manto in coppi con sottostante pianellato in cotto. La facciata principale neogotica presenta un ricco portale centrale definito da paraste laterali e soprastante trabeazione in mattoni lavorati, sopra la quale si innesta un sopraluce ad arco acuto e un soprastante timpano triangolare. Sopra al timpano in rilievo si è posto un rosone circolare cieco e un secondo timpano più grande, impreziosito da sottostanti archetti pensili acuti che coronano tutta la parte sommitale della facciata. Ai due lati del portale ornano la facciata due nicchie cieche ad arco acuto con cornice in mattoni. Gli altri prospetti risultano molto semplici, sempre in mattoni a faccia-vista con zoccolatura bassa e cornicione in mattoni. Al centro del prospetto posteriore, volto a nord, si erge il campanile a vela in laterizi. Il manufatto ha subito nel tempo vari danneggiamenti dovuti soprattutto ai terremoti che hanno causato il crollo parziale del solaio di copertura, del controsoffitto a volta in camorcanna e gesso, il distacco della facciata principale e il crollo di parte del cornicione.

● Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico critica

L'immobile oggetto della verifica non è trattato in studi specifici, tuttavia per una maggiore comprensione del contesto urbanistico, territoriale e storico in cui è inserito sono state consultate le seguenti pubblicazioni: G. Svampa, *Montecassiano nella storia, nell'arte e nel folklore*, macerata 1935; L. Mozzoni, A. Montironi, *Montecassiano: una collina nella storia*, Macerata 1979; F. Luchetti, *Montecassiano dalle origini ai giorni nostri*, Macerata 1998; Archivio Sabap-Marche, *Montecassiano – Chiesa palazzetto*, M-MC 26-1833.

● Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale

L'edificio, realizzato probabilmente nei primi anni dell'Ottocento, conserva caratteri architettonici costruttivi ed elementi strutturali e decorativi originali di particolare interesse storico e rappresentativi di un'edilizia tradizionale rurale al contempo raffinata dal gusto neogotico che la caratterizza. Costituisce un interessante esempio di edilizia sacra privata costruita fuori dall'abitato del centro storico, nel territorio rurale. Considerando pertanto le caratteristiche storiche e tipologiche dell'edificio in oggetto sopra descritte, si ritiene che l'immobile denominato "Chiesa Palazzetto" in contrada Palazzetto nel comune di Montecassiano possenga i requisiti di interesse storico architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

Ancona, 25/11/2018

Il Relatore

Dott.ssa Sonia Melideo

Visto: il Responsabile dell'istruttoria

Arch. Deborah Licastro

Visto: **IL SOPRINTENDENTE**

(Arch. Carlo Birrozzi)

